



*Il Ministro
dello sviluppo economico*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente il regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";



Il Ministro
dello sviluppo economico

- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 17 marzo 2015, con il quale è stato approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 46L alla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 323 del 30 dicembre 2020, con il quale il Ministro dell’economia e delle finanze, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli le Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale l’on. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2021, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2021 – Visto n. 111, con il quale il dott. Paolo VISCA è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro dello sviluppo economico;
- RAVVISATA l’esigenza di disporre del supporto di un esperto particolarmente qualificato, al fine di fronteggiare, anche dal punto di vista della politica vaccinale e delle connesse attività di ricerca e sviluppo, l’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- RILEVATO, altresì, che tale esigenza non può essere pienamente soddisfatta facendo ricorso alle sole risorse interne dell’Amministrazione, ma richiede l’apporto di una professionalità dotata di specifiche competenze, capacità ed esperienza;
- VISTO il *curriculum vitae* del prof. Giovanni Tria;
- VISTE le dichiarazioni rese dal prof. Giovanni Tria di insussistenza di cause di inconfirabilità ed incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali,



Il Ministro
dello sviluppo economico

di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi del contributo di elevata preparazione e comprovata esperienza professionale del prof. Giovanni Tria;

DECRETA

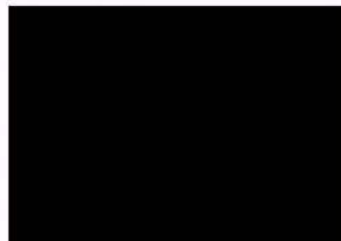
Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata del mandato governativo del Ministro on. Giancarlo Giorgetti, il prof. Giovanni Tria è chiamato a collaborare con il Ministro dello sviluppo economico in qualità di Consigliere economico per le attività connesse alla politica vaccinale relativa all'emergenza sanitaria da Covid -19.
2. L'incarico di cui al comma 1 è a titolo gratuito.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo.

Roma,

5 MAR. 2021



FIRMATO